CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE

DEL 840 / 2023 **18/12/2023**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 18 DICEMBRE 2023

(proposta dalla G.C. 16 novembre 2023)

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti oltre alla Presidente GRIPPO Maria Grazia ed al Sindaco LO RUSSO Stefano, le Consigliere ed i Consiglieri:

ABBRUZZESE Pietro	CROSETTO Giovanni	PATRIARCA Lorenza
AHMED ABDULLAHI Abdullahi	DAMILANO Silvia	PIDELLO Luca
APOLLONIO Elena	DE BENEDICTIS Ferrante	RAVINALE Alice
BORASI Anna Maria	DIENA Sara	RICCA Fabrizio
CAMARDA Vincenzo Andrea	FIRRAO Pierlucio	RUSSI Andrea
CASTIGLIONE Dorotea	FISSOLO Simone	SALUZZO Alberto Claudio
CATANZARO Angelo	GARCEA Domenico	SANTIANGELI Amalia
CATIZONE Giuseppe	GARIONE Ivana	SGANGA Valentina
CERRATO Claudio	GRECO Caterina	TOSTO Simone
CIAMPOLINI Tiziana	IANNO' Giuseppe	TUTTOLOMONDO Pietro
CIORIA Ludovica	LEDDA Antonio	VIALE Silvio
CONTICELLI Nadia	LIARDO Enzo	
CREMA Pierino	MACCANTI Elena	

In totale, con la Presidente e il Sindaco, n. 39 presenti, nonché le Assessore e gli Assessori: CARRETTA Domenico - CHIAVARINO Paolo - FAVARO Michela - FOGLIETTA Chiara - MAZZOLENI Paolo - NARDELLI Gabriella - PENTENERO Giovanna - PURCHIA Rosanna - ROSATELLI Jacopo - TRESSO Francesco

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: DAMILANO Paolo - TRONZANO Andrea

Con la partecipazione della Segretaria Generale IOVINELLA Rosa.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026. APPROVAZIONE.

Proposta dell'Assessora Nardelli, comprensiva degli emendamenti approvati nella presente seduta.

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni, con particolare riferimento alla normativa in materia di bilanci comunali (articoli 170, 171 e 174 del D.Lgs. n. 267/2000).

Visto, in particolare, l'art. 151 del suddetto D.Lgs. n. 267/2000, che prevede che gli Enti Locali approvino entro il 31 dicembre il Bilancio di Previsione riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale e che le previsioni del bilancio siano elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Visti:
- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 coordinato con il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e s.m.i. e, nello specifico, il principio contabile applicato della programmazione, di cui all'all. 4/1 al D.Lgs. medesimo;
- la Legge 29 dicembre 2022 n. 197 (Legge di Bilancio dell'anno 2023).

Richiamate le disposizioni legislative relative alle manovre di finanza pubblica che hanno interessato direttamente gli enti locali e attualmente in vigore.

Visto il Decreto del Ministero Economia e Finanze del 25 luglio 2023 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 181 del 4 agosto 2023), ad oggetto: "Aggiornamento degli allegati al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»".

Tale decreto modifica il principio contabile della programmazione, All. 4/1 al D.Lgs.118/2021, aggiungendo il paragrafo 9.3.1 "Il processo di bilancio degli enti locali", nel quale è descritto l'iter di predisposizione del bilancio di previsione, con l'indicazione dei compiti in capo al Responsabile finanziario ed alla Giunta, al fine di consentire al Consiglio Comunale di giungere all'approvazione del bilancio entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento. Viene altresì previsto che il rinvio dei termini di approvazione del bilancio potrà essere adottato dagli enti locali effettivamente impossibilitati ad approvare il bilancio nei termini, per le motivazioni addotte nei

decreti ministeriali che dispongono il rinvio.

Vista la proposta di deliberazione della Giunta al Consiglio Comunale n. 33143/2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione, adottata in data odierna.

Richiamati:

- l'articolo 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, che recita: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all' IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998 n. 360, recante l'istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se adottati successivamente all'inizio dell' esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.";
- l'articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, che recita: "Gli enti locali deliberano le aliquote e le tariffe relative ai tributi di loro competenza, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione. Dette deliberazioni, anche se adottate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";
- l'articolo 3, comma 5-quinquies del D.L. 30/12/2021, n. 228 (cosiddetto Milleproroghe), convertito con modificazioni nella Legge 25/2/2022, n. 15, che, a decorrere dall'anno 2022, prevede che i Comuni possano approvare i piani finanziari del servizio di gestione rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI entro il termine del 30 aprile di ciascun anno di riferimento. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti fondamentali riguardanti la TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.

Rilevato che le aliquote IMU dell'anno 2024 saranno definite con separato atto, considerato che, a norma di quanto stabilito dall'art. 6-ter del D.L. 29/9/2023, n. 132 (c.d. D.L. Proroghe), introdotto con un emendamento approvato in sede di conversione nella L. 27/11/2023, n. 170, l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del "prospetto delle aliquote" ed utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul "Portale del federalismo fiscale" è stato differito al 2025.

Richiamata la proposta di deliberazione della Giunta al Consiglio Comunale n. 33280/2023 - "Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 - Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali. Applicazione dell'articolo 172, lettera c), concernente servizi pubblici a domanda individuale anno 2024." adottata in data odierna.

Vista la proposta di deliberazione della Giunta n. 31803/2023, approvata in data odierna, con la quale è stata definita la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del Codice della Strada iscritte nel bilancio di previsione dell'esercizio 2024, nel rispetto del vincolo di destinazione di cui agli articoli 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/1992 e successive modificazioni e integrazioni.

Dato atto che la Città di Torino presenta una situazione di disavanzo derivante, in parte, dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato nel 2015 in sede di avvio del nuovo ordinamento contabile (deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2015 02888/024 del 20/07/2015), in altra parte, rilevato in sede di rendiconto 2019, a seguito del ricalcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità - FCDE - secondo il metodo ordinario in luogo di quelle semplificato, come previsto dall'art. 39- quater del D.L. 162/2019 e della diversa modalità di registrazione contabile del Fondo di anticipazione di liquidità (FAL) per l'introduzione di un'apposita posta di accantonamento sul risultato di amministrazione (deliberazioni del Consiglio Comunale 2020/1545, n. 809/2021 e rettificata dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 1202/2021 del 20/12/2021).

Richiamato pertanto il Piano di rientro del disavanzo complessivo, approvato da ultimo con deliberazione del Consiglio Comunale n. 809/2021 del 06/09/2021, come rettificato dalla deliberazione del Consiglio Comunale 1202/2021 del 20/12/2021.

Dato atto che:
- non sono state individuate aree e fabbricati da destinarsi a residenza da concedere in diritto di superficie con apposite convenzioni - Leggi nn. 167/1962, 865/1971 e 457/1978 secondo quanto stabilito dall'articolo 172 del D.Lgs. n. 267/2000, come risulta dall'apposito provvedimento deliberativo n. 3398/2023 assunto dalla Giunta Comunale in data odierna;
- nel D.U.P. sono riportati gli indirizzi in tema di tributi locali, tariffe, rette, canoni ed altre materie simili, il Programma Triennale e l'elenco annuale dei Lavori Pubblici, il Programma triennale di forniture e servizi, il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, la Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale ed annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente, il Piano triennale delle esigenze idonee ad essere soddisfatte mediante rapporti di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 165 del D.Lgs. 36/2023, il Programma degli incarichi esterni di collaborazione autonoma conferiti ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 (art. 3, comma 55, della L. 244/2008);
- la percentuale di copertura dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale è prevista nella misura del 44,65 per cento, come risulta dalla proposta di deliberazione della Giunta al Consiglio Comunale n. 33280/2023 adottata in data odierna;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione ai sensi dell'art. 3, comma 56, della L. 24 dicembre 2007, n. 244, ammonta ad Euro 2.000.000,00;
- il Comune di Torino non risulta strutturalmente deficitario, rientrando nei parametri di cui al Decreto Interministeriale Interno Economia e Finanze del 28 dicembre 2018 (Gazzetta Ufficiale n. 10 del 12 gennaio 2019).

Dato atto che il Bilancio di Previsione 2024-2026 comprende:
- l'allegato 1, nel quale sono riportati gli schemi e i relativi allegati previsti dall'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011 (allegato 1):

- gli allegati di cui all' articolo 172 del T.U.E.L.;
- gli allegati previsti nell' allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011;
- i prospetti di articolazione delle tipologie di entrata in categorie e programmi di spesa in macroaggregati, ai sensi dell' articolo 165 commi 3 e 5 del T.U.E.L.;

- l'allegato 2, nel quale è riportata la Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2024-2026;
- l'allegato 3, nel quale è riportato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", ai sensi dell' articolo 1, comma 1 lettera m), del D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Dato atto che il Bilancio di Previsione 2024-2026 è stato redatto nel rispetto del D.Lgs. n. 118/2011 e sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), che è stato approvato con la proposta di deliberazione della Giunta al Consiglio Comunale n. 33143/2023 in data odierna.

Dato atto che il D.U.P. ed il Bilancio di Previsione sono stati predisposti in conformità agli indirizzi generali politico amministrativi contenuti nelle linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1162/2021 del 13 dicembre 2021.

La predisposizione del bilancio preventivo 2024-2026 è stata fortemente condizionata dalla recente evoluzione della situazione politica ed economica a livello globale caratterizzata da un aumento generale dell'inflazione, dal forte rincaro delle risorse energetiche, dal caro materiali del settore edilizio e dal progressivo aumento dei tassi di interesse di breve e medio periodo.

Il contributo garantito dal Patto per Torino sottoscritto nel 2022 con la Presidenza del Consiglio, pari ad Euro 113.812.652,81 per il 2024, ad Euro 97.356.767,76 per il 2025 e ad Euro 39.033.451,59 per il 2026, permette all'Ente di finanziare le spese relative all'indebitamento e alla copertura delle quote annuali di disavanzo liberando così risorse a favore di altri interventi.

Sulla base delle indicazioni evidenziate dalla Corte dei Conti con la deliberazione del 28 luglio 2022 che contiene l'invito a "dare attuazione diligente e tempestiva alle misure di risanamento e di riequilibrio della parte corrente del proprio bilancio nonché a quelle previste dal Patto per Torino", lo schema di bilancio pluriennale continua a perseguire gli obiettivi di raggiungimento di un equilibrio strutturale permanente della parte corrente, di ripiano e di assorbimento dell'attuale disavanzo e di progressivo ammortamento dell'ingente debito per investimenti gravante sul bilancio cittadino.

Le entrate ordinarie di parte corrente sono state stimate alla luce degli andamenti storici senza prevedere incrementi di tariffe o canoni rispetto all'esercizio precedente. Le spese correnti comprendono in primo luogo le coperture obbligatorie relative a:
- rate annuali (quota capitale ed interessi) di mutui, BOC, rimborso anticipazioni di liquidità e rimborso quote derivati;
- quote previste dal Piano di rientro del disavanzo da FCDE e FAL.

Sono stati previsti i fondi obbligatori previsti dalla normativa, con particolare riferimento a:
- fondo di riserva;
- fondo crediti di dubbia esigibilità;
- fondo rischi contenzioso legale;
- fondo accantonamento rinnovi contrattuali CCNL.

Impegnare eventuali residui di Bilancio in toto o in parte da destinare alle Circoscrizioni per le attività produttive ed il lavoro, in particolare a sostegno del commercio di vicinato.

L'andamento delle entrate e delle spese in conto capitale vedrà l'Ente impegnato nell'attuazione degli investimenti finanziati dai trasferimenti statali e comunitari (PNRR, PNC, REACT, PON METRO, PINQUA, Più) che sono stati imputati ai diversi esercizi sulla base dei cronoprogrammi dei lavori e delle diverse convenzioni già definite.
Per quanto attiene all'accensione dei nuovi prestiti in coerenza con le azioni previste nel "Patto per Torino", si prevede nel triennio l'accensione di nuovi mutui per l'importo limitato di Euro 10 milioni per ciascuna annualità, da destinarsi alle manutenzioni straordinarie non diversamente

finanziabili. Sarà in ogni caso indispensabile procedere nel corso dell'esercizio ad uno stretto monitoraggio dell'andamento delle spese e delle entrate, con particolare riferimento all'andamento dei tassi di interesse e dei costi energetici, al fine di garantire la costante salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni previste dalla legge per sottoporre il Bilancio di Previsione 2024-2026 e gli atti contabili dai quali lo stesso è corredato all'approvazione del Consiglio Comunale.

Ai sensi degli articoli 43 e 44 del Regolamento del Decentramento, la presente proposta di deliberazione è stata inviata, per l'acquisizione dei pareri, alle Circoscrizioni 1-8.
Le Circoscrizioni hanno espresso i seguenti pareri:
- Circoscrizione 1 parere FAVOREVOLE;
- Circoscrizione 3 parere FAVOREVOLE;
- Circoscrizione 4 parere FAVOREVOLE condizionato;
- Circoscrizione 5 parere FAVOREVOLE condizionato;
- Circoscrizione 6 parere NEGATIVO;
- Circoscrizione 7 parere FAVOREVOLE;
- Circoscrizione 8 parere FAVOREVOLE condizionato;

vedi deliberazioni allegate per il dettaglio delle osservazioni (allegati 5-11).
La Circoscrizione 2 non ha espresso il parere.

Visto il parere favorevole dell'Organo di Revisione che si allega al presente atto (allegato 4).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano:

1. di approvare, in conformità alle nuove modalità previste dal D.Lgs. n. 118/2011, lo schema di Bilancio di Previsione 2024-2025-2026 nelle seguenti risultanze:

ENTRATE	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	19.506.494,44	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	50.974.009,86	21.045.225,15	12.409.398,24
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	843.613.493,00	851.951.498,00	871.001.498,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	351.408.000,56	290.103.908,45	259.845.260,04
Titolo 3 - Entrate extratributarie	321.172.939,87	277.724.169,84	204.838.999,06
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	472.981.851,11	399.765.422,38	201.277.684,18
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	10.440.000,00	10.290.000,00	10.270.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	1.510.596.450,00	1.511.555.950,00	1.512.579.445,00
Totale Titoli	**3.490.937.925,35**	**3.393.900.701,12**	**3.159.132.931,82**
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**3.561.418.429,65**	**3.414.945.926,27**	**3.171.542.330,06**

SPESE	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	36.714.206,66	66.980.862,99	66.980.862,99
Titolo 1 - Spese correnti	1.374.425.824,52	1.291.512.160,25	1.241.300.648,07
- di cui fondo pluriennale vincolato	21.026.562,95	12.408.585,00	12.396.473,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	487.529.941,20	393.969.084,58	196.703.497,42
- di cui fondo pluriennale vincolato	18.662,20	813,24	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	10.440.000,00	10.290.000,00	10.270.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	141.712.007,27	140.637.868,45	143.707.876,58

- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.510.596.450,00	1.511.555.950,00	1.512.579.445,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totali Titoli	**3.524.704.222,99**	**3.347.965.063,28**	**3.104.561.467,07**
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	**3.561.418.429,65**	**3.414.945.926,27**	**3.171.542.330,06**

2. di approvare i seguenti documenti allegati alla presente deliberazione:
- gli schemi ed allegati al Bilancio di Previsione 2024-2026 previsti dall'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011 (allegato 1);
- la Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2024-2026 (allegato 2);
- il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera m), del D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 (allegato 3);

3. di dare atto che gli importi del disavanzo di amministrazione iscritti nelle tre annualità del Bilancio di Previsione 2024-2026 corrispondono ai piani di rientro approvati con deliberazioni mecc. 2015 02888/024 (piano di rientro del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui), mecc. 2020 01545/024 (ripiano disavanzo derivante dal diverso metodo di calcolo del FCDE e dall'iscrizione del Fondo anticipo Liquidità) e il Piano di rientro del disavanzo complessivo, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 809/2021 e rettificato dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 1202/2021 del 20/12/2021;
4. di dare atto che come risulta dal prospetto definito "Risultato presunto di amministrazione - allegato a)", contenuto nell'allegato 1 alla presente deliberazione, non emerge ulteriore maggior disavanzo dalla gestione del Bilancio 2022;
5. di dare atto che nel Documento Unico di Programmazione sono inseriti: gli Indirizzi in tema di tributi locali, tariffe, rette, canoni ed altre materie simili, il Programma Triennale e l'elenco annuale dei Lavori Pubblici, il Programma triennale di forniture e servizi, il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, la Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale ed annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente, il Piano triennale delle esigenze idonee ad essere soddisfatte mediante rapporti di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'articolo 165 del D.Lgs. 36/2023, il Programma degli incarichi esterni di collaborazione autonoma conferiti ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 (articolo 3, comma 55, della Legge 244/2008);
6. di allegare alla presente deliberazione i prospetti relativi all'articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati ai fini della trasmissione a titolo conoscitivo di tale articolazione ai sensi dell'articolo 165, commi 3 e 5, del T.U.E.L. (contenuti nell'allegato 1);
7. di ottemperare all'obbligo imposto dal Decreto Legislativo n. 33/2013 disponendo la

pubblicazione sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente".

Proponenti:

L'ASSESSORA
Gabriella Nardelli

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Paolo Lubbia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

IL DIRIGENTE FINANZIARIO
Paolo Lubbia

La Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo degli emendamenti approvati nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Abbruzzese Pietro, Borasi Anna Maria, Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Crosetto Giovanni, Damilano Silvia, De Benedictis Ferrante, Firrao Pierlucio, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, Maccanti Elena, Ricca Fabrizio, Russi Andrea, Sganga Valentina

PRESENTI 24
VOTANTI 24

FAVOREVOLI 24:
Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Conticelli Nadia, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, il Sindaco Lo Russo Stefano, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Ravinale Alice, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale

Silvio

La Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

LA PRESIDENTE	LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente	Firmato digitalmente
Maria Grazia Grippo	Rosa Iovinella

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-840-2023-All_1-Bilancio_di_previsione_2024-2026_-_All._1_-_Testo_coordinato.pdf
2. DEL-840-2023-All_2-Nota_integrativa_emendata_-_All._2-_Testo_coordinato.pdf
3. DEL-840-2023-All_3-Piano_degli_Indicatori_-_All._3_-_Testo_coordinato.pdf
4. DEL-840-2023-All_4-Allegato_4_-_Relazione_Revisori.pdf
5. DEL-840-2023-All_5-DELCI1-53-2023.pdf
6. DEL-840-2023-All_6-DELCI3-81-2023.pdf
7. DEL-840-2023-All_7-DELCI4_76_2023.pdf
8. DEL-840-2023-All_8-DELCI5_81_2023.pdf
9. DEL-840-2023-All_9-DELCI6_98_2023.pdf
10. DEL-840-2023-All_10-DELCI7-65-2023.pdf
11. DEL-840-2023-All_11-DELCI8-123-2023.pdf

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento